



RegioneLombardia

Valutazione dei rischi e relative misure per l'eliminazione delle interferenze derivanti da attività in appalto e subappalto ex articolo 26 D.Lgs. 81/2008



RegioneLombardia

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RELATIVE MISURE  
ADOTTATE PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE DERIVANTI  
DA ATTIVITÀ IN APPALTO E SUBAPPALTO  
(ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)**

Allegato al Contratto d'appalto:

**Fornitura e posa di tende a rullo per interni realizzate su misura**



## SOMMARIO

1. ASPETTI GENERALI .....	3
1.1. PREMessa.....	3
1.2. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA .....	3
2. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE .....	4
3. MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SEDE REGIONALE.....	4
4. GESTIONE DELLE EMERGENZE .....	4
5. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA .....	5
6. INFORMAZIONE DELL'APPALTATORE SUI RISCHI DELLA SEDE .....	6
7. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA .....	7
8. ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA .....	9
9. SOTTOSCRIZIONE .....	10

## 1. ASPETTI GENERALI

### 1.1. PREMESSA

Il presente documento illustra gli esiti della valutazione dei rischi derivanti dalle reciproche interferenze tra le attività svolte dai lavoratori della Regione Lombardia e le attività svolte dai lavoratori di Società appaltatrici, subappaltatrici o singoli Lavoratori autonomi incaricati dell'effettuazione di opere, servizi, somministrazione (di seguito indicati come "APPALTATORE") nelle proprie sedi lavorative, effettuata ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008.

### 1.2. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Di seguito si riporta l'indicazione delle figure preposte alla gestione della sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008:

Ente/società	Ruolo	Riferimento
Regione Lombardia	Datore di Lavoro	Segretario Generale e Direttore Generale Presidenza <i>Antonello Turturiello - Tel. 02.6765.8362 – antonello_turturiello@regione.lombardia.it</i>
	D.G. Presidenza D.C. Programmazione, Finanza e Controllo di gestione	Dirigente U.O. Patrimonio regionale e Gestione delle Sedi Istituzionali <i>Marco Burburan – Tel. 02.6765.4171 - marco_burburan@regione.lombardia.it</i>
		Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione <i>Franco Caputo – Tel. 02.6765.6799 - franco_caputo@regione.lombardia.it</i> <i>servizio_prevenzione_protezione@regione.lombardia.it</i>
		Responsabile U.O. Sicurezza sedi e controllo accessi <i>Andrea Paladini – Tel. 02.6765.2855 – andrea_paladini@regione.lombardia.it</i>
ARIA SpA	Responsabile della gestione tecnica e amministrativa degli edifici e degli impianti	Datore di lavoro – <i>Lorenzo Gubian</i>
		Infrastrutture civili e valorizzazione <i>Mauro Brolis – mauro.brolis@ariaspa.it</i>
		Referente facility di Palazzo Sistema <i>Carlo Scaravilli – Tel. 02.6765.4477 - Cell. 347.1015170 – carlo.scaravilli@ariaspa.it</i>

In merito all'appalto specifico si riportano le seguenti informazioni (da indicare a seguito dell'aggiudicazione):

Ente/società	Ruolo	Riferimento
Ditta appaltatrice		Datore di lavoro <i>Nome....Cognome- Tel. .... – mail</i>
		Responsabile sicurezza <i>Nome....Cognome- Tel. .... – mail</i>
Ditta esecutrice		Datore di lavoro <i>Nome....Cognome- Tel. .... – mail</i>
		Responsabile sicurezza <i>Nome....Cognome- Tel. .... – mail</i>

## 2. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutto il personale dell'appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento.

L'Appaltatore deve informare tutti i lavoratori in merito ai rischi presenti nelle sedi di lavoro, ai rischi da interferenza ed alle misure di prevenzione e di protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi e delle procedure da adottare in caso di emergenza.

L'appaltatore deve rivolgersi al referente di ARIA SpA e Regione Lombardia per ogni necessità inerente i servizi appaltati e le relative misure di sicurezza. L'appaltatore non può effettuare autonomamente interventi sugli impianti tecnici. In caso di necessità di allacciamenti elettrici l'Appaltatore dovrà contattare il Coordinatore di ARIA S.p.A. per le attività di supporto tecnico.

Deve rispettare le normative di sicurezza e adottare tutte le misure per l'eliminazione dei rischi e la riduzione delle interferenze con l'attività svolta da Regione Lombardia.

## 3. MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SEDE REGIONALE

### PROCEDURA PER L'ACCESSO ALLA SEDE REGIONALE:

Entro le ore 15:00 del giorno precedente a quello di accesso alla sede, oppure entro le ore 12:00 del venerdì per l'accesso nei giorni di sabato, domenica e lunedì, l'Appaltatore deve inviare una email all'indirizzo: [sicurezza\\_sedi@regione.lombardia.it](mailto:sicurezza_sedi@regione.lombardia.it), indicando:

- i nominativi delle persone, allegando i documenti di identità
- le caratteristiche degli automezzi (modello e targa).

**L'accesso alla sede è autorizzato previa verifica da parte del servizio di vigilanza.**

## 4. GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'Appaltatore deve essere dotato di una propria organizzazione per la gestione delle situazioni di emergenza che dovessero interessare il proprio personale durante lo svolgimento dell'attività all'interno delle sedi regionali (ad es. gestione delle situazioni di malore o infortunio del proprio personale), in particolare se opera in giorni/orari di assenza del personale regionale.

Inoltre, l'Appaltatore deve attenersi alle Informazioni di emergenza che verranno fornite dall'Amministrazione, per il necessario raccordo nella gestione dell'emergenza.

In caso di incidenti o di situazioni di emergenza (es. incendio, emergenza sanitaria, ecc.) il personale che opera per conto dell'Appaltatore deve informare il Referente ILSpA (Building Manager) ed avvisare immediatamente il personale regionale della **Sala Monitor** (attiva 24h) preposto telefonando al

**NUMERO UNICO DI EMERGENZA: tel. 02.6765.6666**

specificando il tipo di emergenza, il luogo di accadimento, il personale coinvolto.

### Evacuazione

*In caso di ordine di evacuazione il personale della ditta appaltatrice deve seguire le procedure stabilite dal Piano di emergenza della sede regionale, ed in particolare:*

- *abbandonare l'edificio attraverso l'uscita di sicurezza più vicina in modo ordinato;*
- *raggiungere il punto di raccolta esterno ed attenersi alle disposizioni del personale preposto;*

*rimanere presso il luogo di raccolta per permettere la verifica delle presenze, fino ad indicazioni impartite dal responsabile di Regione Lombardia.*



## 5. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### Interferenze e rischi

Scopo della valutazione è determinare i rischi definiti come “interferenti”, ovvero presenti nei luoghi di lavoro e non causati da impianti, da attrezzature o da attività dell’azienda alla quale appartiene il lavoratore che li subisce.

L’interferenza si propone nelle attività in appalto o in subappalto, svolto per conto del committente, nei luoghi, nelle aree, negli impianti ecc. dove vengono svolte contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro del luogo in cui verrà espletato l’appalto.

La presente valutazione considera pertanto i rischi apportati dalle attività che si svolgeranno durante l’appalto, determinando quali, tra questi, relativamente ad ogni azienda operante nell’area, possiedono le caratteristiche di essere interferenti sulla base della definizione precedentemente esposta.

L’analisi dei rischi è effettuata per i seguenti fattori di rischio da interferenze potenzialmente presenti:

RISCHIO	TRASPORTO	INSTALLAZIONE / MONTAGGIO
<b>Caduta a livello, inciampi e scivolamenti</b>	X	X
Caduta dall’alto		
<b>Caduta materiali dall’alto</b>		X
<b>Carico e scarico materiale</b>	X	
<b>Rischi derivanti dall’utilizzo di attrezzature</b>		X
<b>Rischio di tagli e lesioni</b>	X	X
<b>Rischio di urti e schiacciamenti</b>	X	X
<b>Rischio connesso all’uso di automezzi</b>	X	
Rischio connesso all’uso di mezzi di sollevamento		
Rischi derivanti dall’utilizzo di mezzi di trasporto in comune		
Rischi derivanti dall’utilizzo di mezzi di sollevamento in comune		
<b>Rischio elettrico</b>		X
Rischio da apparecchiature a pressione		
Rischio da agenti chimici		
Rischio agenti cancerogeni		
Rischio amianto		
Rischio biologico		
Rischio microclima		
<b>Rumore</b>		X
Vibrazioni		
Campi elettromagnetici		
Rischio da radiazioni ottiche artificiali		
Rischio da radiazioni laser		
Rischio da radiazioni ionizzanti		
Rischio da atmosfere esplosive		
<b>Rischio di incendio</b>	X	X

## 6. INFORMAZIONE DELL'APPALTATORE SUI RISCHI DELLA SEDE

Nelle sedi regionali viene svolta attività di tipo istituzionale che si configura prevalentemente come attività di tipo istituzionale, amministrativa e di ricevimento del pubblico.

Inoltre, sono presenti attività svolte da personale di Ditte Appaltatrici che possono comportare ulteriori interferenze o pericoli.

I rischi generali derivanti da queste attività, nelle diverse aree dell'edificio, sono i seguenti:

PERICOLI	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Presenza di personale e ricezione del pubblico	Rischi connessi alla gestione delle emergenze	Segnaletica di sicurezza, impianto di allarme e sistemi antincendio, procedura di gestione delle emergenze, presenza della squadra antincendio.
	Rischio aggressione	Procedura di gestione degli accessi. Servizio di vigilanza armata.
Presenza di impianti elettrici e meccanici	Rischio elettrico, meccanico, incendio	Manutenzione periodica. Divieto di effettuare interventi da parte di esterni sugli impianti elettrici
Presenza di ascensori	Rischio di intrappolamento	Sistema di allarme e controlli periodici
Presenza di scale	Rischio di caduta	Presenza di dispositivi antisdrucciolo e di parapetti
Presenza di materiali combustibili e sorgenti di innesco (impianti elettrici)	Rischio incendio	Divieto di fumare e di utilizzo di fiamme libere. Segnaletica di sicurezza, impianto di allarme e sistemi antincendio, procedura di gestione delle emergenze, presenza della squadra antincendio.
Presenza di ditte che svolgono attività di pulizia	Rischio di scivolamento	Segnaletica di pericolo
Transito di automezzi nelle aree esterne	Rischio di investimenti	Ingressi dedicati al personale separati dagli ingressi per gli automezzi
Traslochi e movimentazioni	Movimentazioni e deposito carichi Rischio urti e schiacciamento	Le aree di movimentazione sono segnalate Il personale addetto alle movimentazioni è adeguatamente formato



## **7. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**



Regione Lombardia		RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ' REGIONE LOMBARDIA E APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE
Aree carico/scarico  Aree esterne, ingresso e aree di transito interne	Accesso con automezzi per carico e scarico materiale	Intralcio di mezzi  Investimento pedoni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Segnalare preventivamente a Regione Lombardia la necessità di accedere con mezzi;</li><li>• Garantire la supervisione di un operatore durante le operazioni di carico e scarico;</li><li>• Rispettare le indicazioni e gli orari definiti da Regione Lombardia;</li><li>• Procedere a passo d'uomo.</li></ul>
	Trasporto materiali Movimentazione di carichi	Urti e schiacciamenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Disporre il materiale sui carrelli in modo ordinato evitando il sovraccarico;</li><li>• Controllare la stabilità dei carichi;</li><li>• Percorrere le aree interne prestando attenzione al personale in transito.</li></ul>
		Utilizzo di ascensori e montacarichi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare gli ascensori dedicati indicati da Regione Lombardia concordando tempi e modalità di utilizzo</li></ul>
Aree destinate all'attività specifica	Lavorazioni	Urti e schiacciamenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Operare in assenza di personale ed impedire l'accesso al personale non autorizzato durante le fasi di lavoro</li><li>• Utilizzare personale qualificato e attrezzature conformi alla normativa vigente</li></ul>
		Caduta materiale dall'alto	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nell'installazione delle tende, utilizzare scale a norma e operare solamente in assenza di personale nell'area sottostante e limitrofa</li></ul>
		Scivolamento, inciampo, caduta a livello	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare attrezzature dotate di batteria per limitare la presenza di cavi</li><li>• Limitare la presenza di cavi e materiali che potrebbero generare rischi di inciampo/caduta, se non possibile adottare idonee protezioni o segnalazioni;</li><li>• Evitare il deposito di materiale inutilizzato</li></ul>
		Rumore	<ul style="list-style-type: none"><li>• Segnalare la presenza di attività che comportano lavorazioni rumorose. Non oltrepassare il limite di 80 dB.</li></ul>
	Utilizzo di attrezzature elettriche	Elettrico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzo di personale qualificato e di attrezzature conformi alla normativa vigente</li><li>• Utilizzare attrezzature (trapani, avvitatori, ecc.) dotate di batteria</li><li>• Per allacciamenti alla rete regionale obbligo di richiesta di autorizzazione a RL</li></ul>
	Utilizzo di attrezzature elettriche  Deposito materiale	Incendio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispettare le seguenti prescrizioni:<ul style="list-style-type: none"><li>– Divieto di fumo</li><li>– Divieto di uso di fiamme libere</li><li>– Divieto di uso di sostanze infiammabili</li></ul></li><li>• Uso di attrezzature elettriche certificate da parte di personale adeguatamente formato</li><li>• Rimuovere il materiale di scarto o gli apparecchi non funzionanti dal locale al termine del lavoro</li></ul>





Aree destinate all'attività specifica	Lavorazioni	Gestione delle emergenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attenersi alle procedure del piano di emergenza di Regione Lombardia</li><li>• Garantire la presenza di personale addestrato a gestire l'emergenza (incendio/primo soccorso)</li><li>• Garantire l'agibilità delle vie di esodo e non ingombrare le uscite di emergenza, <b>neppure temporaneamente</b>, anche durante le movimentazioni dei materiali</li><li>• In caso di attività svolte in locali protetti da impianto di spegnimento automatico, prestare attenzione alla presenza di sistemi di allarme antincendio e di spegnimento attivi.</li></ul>
	Lavorazioni	Presenza di ditte terze	<ul style="list-style-type: none"><li>• In caso di compresenza di operatori di ditte di manutenzione della sede o ditte terze, sospendere le attività e concordare con il referente di sede la tempistica degli interventi.</li><li>•</li></ul>

## 8. ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Gli oneri per la sicurezza, di cui all'art. 86, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sono valutati solamente con riferimento alle interferenze relative alle attività oggetto dell'appalto.

Ove possibile, le attività dovranno essere svolte prioritariamente in giorni/orari di assenza del personale.

Nel caso di attività di installazione negli uffici con presenza di personale regionale, queste possono essere svolte richiedendo l'allontanamento temporaneo dei presenti, in modo da eliminare le interferenze. Non sono richieste adozioni di particolari dispositivi o approntamenti.

- Adozione di misure di prevenzione e protezione o dpi specifici: **Non presenti**

Pertanto, gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a zero.



## 9. SOTTOSCRIZIONE

L'Appaltatore, nella persona del Legale rappresentante/Datore di lavoro riceve dalla Giunta regionale della Lombardia, nella persona del Responsabile unico del procedimento, il presente Documento di valutazione dei rischi da interferenze e dichiara:

- di avere preso visione del Documento di valutazione dei rischi e delle relative misure per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze derivanti dalle attività oggetto dell'appalto;
- di aver individuato i rischi da interferenza presenti e di essere in grado di mettere in atto le misure di prevenzione e protezione collettiva e individuale, volta a eliminare i rischi presenti;
- di prendere l'impegno di collaborare e coordinarsi con il committente e con le altre imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire la reciproca informazione, la cooperazione ed il coordinamento volti all'eliminazione dei rischi;
- di farsi carico di informare tutti i soggetti interessati (lavoratori, ditte terze e prestatori d'opera) in merito ai rischi ed alle misure adottate per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze e per la gestione delle emergenze che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dell'appalto.

**Regione Lombardia**

**Il Direttore/ Dirigente**

Data

Firma

**Ditta Appaltatrice**

**Il responsabile**

Data

Firma